

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31.12.2025

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2025**, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione.

In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Si precisa che la Società ha provveduto, ricorrendone i presupposti, a redigere il Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

E' stata omessa la redazione della Relazione sulla Gestione in quanto la Nota Integrativa riporta le informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

A completamento della doverosa informazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile punti 3 e 4, Vi informiamo che la Società:

- non possiede azioni proprie o di controllanti anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona;
- non ha acquistato o alienato azioni proprie o di controllanti nel corso dell'esercizio anche per tramite di Società Fiduciaria o interposta persona.

Principi di redazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al **31.12.2025** è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2018 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016, considerati anche gli emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2018.

Il presente bilancio non è stato assoggettato a revisione contabile.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al **31.12.2025** non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle poste del presente bilancio di esercizio è stata condotta secondo il principio di prudenza e continuità dell'attività assumendo che la società continui ad operare come un'entità in funzionamento.

Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base alla circostanza che l'impresa sia in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato

che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Spese d'impianto e Oneri pluriennali	20,00%
- Concessioni e licenze d'uso	20,00%
- Attrezzature	15,00%
- Impianti	20,00%
- Mobili e arredi	15,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
- Autoveicoli da trasporto	20,00%
- Autovetture e Motoveicoli	25,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa e derivante dall'applicazione della legge.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs 139/2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano siano irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono determinati e rilevati per competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le

norme vigenti;

L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote dell'istituzione eventuali nuove imposte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La IMPRONTA ADVERTISING SRL è stata costituita in data 10 gennaio 2007.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

Servizi di pubblicità, comunicazione, grafica; la realizzazione di siti personalizzati, servizi e consulenza nel settore del marketing operativo, nel settore dell'incentivazione aziendale, promozionale e turistico, in Italia ed all'estero.

La gestione delle campagne di incentivazione in tutte le sue fasi.

La creazione, la gestione e la commercializzazione di soluzioni digitali in ogni loro forma tra cui in modo esemplificativo ma non esaustivo: implementazione di tecnologie di Machine Learning, Intelligenza Artificiale, Internet delle cose (IOT), Analisi Predittive, Realtà Virtuale, Realtà Aumentata, Reti Neurali, Data Mining, Big Data, Reverse Engineering, Clustering, Reti di Trasmissione Dati Innovative.

L'organizzazione di meeting, convegni, convention, congressi, ricevimenti.

Il supporto logistico e tecnico per corsi di formazione nel campo pubblicitario.

L'acquisto e la vendita di spazi pubblicitari.

La gestione e commercializzazione di strutture in aree turistiche in Italia ed all'estero.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio d'Amministrazione ed alla data di predisposizione del presente documento, detto organo è così composto:

Presidente: Francesco Cinti

Consigliere: Marco Cinti - Amministratore Delegato

Consigliere: Fabio Cinti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico e le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi ricerca e sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	36.322	90.000	-	63.377	189.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	13.114	- 45.036	-	50.073	- 108.223
Valore di bilancio	-	-	-	23.208	44.964	-	13.304	81.476
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	8.111	-	-	53.927	- 45.816
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	8.874	- 5.004	-	1.151	- 15.029
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	53.927	53.927
Totale variazioni	-	-	-	763	- 5.004	-	1.151	- 6.918
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	44.433	90.000	-	9.450	143.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	21.988	- 50.040	-	2.703	- 69.325
Valore di bilancio	-	-	-	22.445	39.960	-	12.153	74.558

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono all'acquisto di licenze d'uso legate allo svolgimento dell'attività dell'area creativa.

La variazione nella voce altre immobilizzazioni si riferisce all'eliminazione contabile delle spese di miglioria degli esercizi passati interamente ammortizzate.

Risulta coerente la stima della vita economica residua dei beni iscritti, in ragione del loro contributo alla futura produzione dei risultati economici della Società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni materiali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	67.314	-	105.590	-	172.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	- 58.876	-	- 63.711	-	- 122.587
Valore di bilancio	-	8.438	-	41.879	-	50.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	11.001	-	11.001
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	- 1.625	-	- 1.625
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	9.376	-	9.376
Valore di fine esercizio						
Costo	-	67.314	-	116.591	-	183.905
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	- 58.876	-	- 65.336	-	- 124.212
Valore di bilancio	-	8.438	-	51.255	-	59.693

L'incremento dell'esercizio si riferisce ad acquisti di materiale di consumo di valore inferiore ai 516 euro ed all'acquisto di attrezzatura tecnica funzionale allo svolgimento dell'attività.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Immobilizzazioni Finanziarie
Valore di inizio esercizio		
Costo	17.850	17.850
Valore di bilancio	17.850	17.850
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Decrementi per cessioni	0	0
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	0	0
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	17.850	17.850

L'importo immobilizzato si riferisce alla quota detenuta dalla Società nel capitale sociale della società controllata:

1. Impronta Advance S.r.l. - Roma - Italia - Quote detenute 51%

La Società si occupa delle seguenti attività:

Progettazione della struttura e dei contenuti e/o la compilazione dei codici informatici necessari per la creazione e l'implementazione di software di sistema (inclusi gli aggiornamenti), applicazioni di software (inclusi gli aggiornamenti), database e pagine web.

Personalizzazione di software, ad esempio modificando e configurando un'applicazione esistente in modo che essa sia funzionale all'ambiente del sistema informativo dei clienti.

La progettazione, realizzazione, manutenzione ed installazione di campagne di incentivazione e promozionali, compresivi di tutti gli strumenti ad esse associati.

L'organizzazione di meeting, convegni, convention, congressi, ricevimenti.

Il supporto logistico e tecnico per corsi di formazione nel campo pubblicitario.

La gestione e commercializzazione di strutture in aree turistiche in Italia ed all'Estero.

La consulenza a terzi nell'abito dell'oggetto sociale.

Prospetto composizione Patrimonio Netto Impronta Advance S.r.l.

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	10.000	-	3.127	-	36.210	201.031	102.193	352.561
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					102.193		- 102.193	-
Altre destinazioni								-
Altre variazioni								-
Decrementi								-
Risultato d'esercizio							49.953	49.953
Valore di fine esercizio	10.000	-	3.127	-	138.403	201.031	49.953	402.514

La partecipazione non è stata svalutata in quanto non sussistono perdite durevoli di valore.

Attivo Circolante

Crediti

Variazioni dei crediti

	Crediti verso clienti	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso imprese controllate da controllanti	Crediti tributari	Imposte anticipate	Crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	2.837.088	10.527	-	-	522	13.514	-	487.436	3.349.087
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	-	31	-	60.000	34.363	-	-	27.497	121.891
Valore di inizio esercizio	2.837.088	10.558	-	60.000	34.885	13.514	-	514.933	3.470.978
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	- 142.096	-	-	-	-	- 10.487	-	- 363.857	- 516.440
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	-	-	-	30.000	6.862	-	-	-	36.862
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	2.694.992	10.527	-	-	522	3.027	-	123.579	2.832.647
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	-	31	-	90.000	41.225	-	-	27.497	158.753

Ripartizione dei crediti verso clienti distinti per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti commerciali della società per area geografica secondo lo schema percentuale che segue.

Non vi sono crediti in valuta aperti al termine dell'esercizio.

Crediti clienti Italia	2.694.992	100,00%
Crediti clienti UE	-	0,00%
Crediti clienti extra UE	-	0,00%

Il saldo crediti verso imprese controllate è rappresentato da crediti commerciali verso Impronta Advance Srl per attività rese nel corso del 2024.

Il saldo crediti verso imprese controllanti è rappresentato da crediti finanziari verso Impronta Group Srl.

Il saldo crediti verso imprese controllate da controllanti entro l'esercizio è rappresentato da crediti commerciali verso Impronta Action Srl e Youmain Srl per attività rese nelle precedenti annualità.

Il saldo crediti verso imprese controllate da controllanti oltre l'esercizio è rappresentato da crediti finanziari verso Impronta Action Srl e Youmain Srl.

Trattandosi di rapporti intercompany e ritenendo nullo il rischio di insolvenza dei debitori, non si è proceduto alla loro svalutazione.

I crediti tributari si riferiscono a crediti verso erario per ritenute versate in eccesso.

Gli altri crediti si riferiscono alle anticipazioni e cauzioni a garanzia del servizio di hospitality in occasione degli eventi presso strutture alberghiere e/o fieristiche di primaria importanza e rappresentanza.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Altri titoli	Totale attività finanziarie che non costituiscono partecipazioni
Valore di inizio esercizio	83.302	83.302
Variazione nell'esercizio	37.741	37.741
Valore di fine esercizio	121.043	121.043

Trattasi di prodotti di investimento sottoscritti presso primari Istituti bancari, scadenti entro l'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	739.564	-	-	739.564
Variazione nell'esercizio	26.853	-	-	26.853
Valore di fine esercizio	766.417	-	-	766.417

Rappresenta la consistenza effettiva di numerario giacente al termine dell'esercizio nella piena disponibilità della Società.

Ratei e Risconti attivi

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	-	206.271	206.271
Variazione nell'esercizio	-	197.832	197.832
Valore di fine esercizio	-	404.103	404.103

Il saldo al termine dell'esercizio, rappresenta la quota di costo di competenza futura relativa a prodotti assicurativi ed agli oneri esterni (fornitori) ed interni (personale dipendente) già sostenuti, entrambe riferibili agli eventi del corrente esercizio 2026.

Patrimonio

Variazioni voci di patrimonio netto

	Capitale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	70.000	-	8.020	-	31.805	151.630	81.636	343.091
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			4.082		77.554		- 81.636	-
Altre destinazioni								-
Altre variazioni								-
Decrementi								-
Risultato d'esercizio							70.888	70.888
Valore di fine esercizio	70.000	-	12.102	-	109.359	151.630	70.888	413.979

Il capitale sociale, pari ad euro 70.000, interamente versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	68.422
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.335
Utilizzo nell'esercizio	- 12.241
TFR destinato a fondi di previdenza	14.300
Altre variazioni	- 14.300
Valore di fine esercizio	73.516

Trattasi dell'accantonamento previsto dal "CCNL Commercio Terziario" adottato dalla Società, per i dipendenti in forza al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio la Società, così come espressamente indicato dai propri dipendenti, ha effettuato pagamenti a favore di Fondi di Previdenza Integrativa per euro 14.300.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso collegate	Debiti verso controllanti	Debiti verso controllate da controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio entro 12 mesi	1.267.371	-	371.846	458.329	-	40.896	251.496	557.937	34.406	90.815	3.073.096
Valore di inizio esercizio oltre 12 mesi	103.348	-	-	-	-	-	-	45.000	-	-	148.348
Valore di inizio esercizio	1.370.719	-	371.846	458.329	-	40.896	251.496	602.937	34.406	90.815	3.221.444
Variazione nell'esercizio entro 12 mesi	- 106.009	-	- 71.743	- 134.935	-	- 2.451	630	- 345.182	28.138	- 7.213	- 638.765
Variazione nell'esercizio oltre 12 mesi	138.404	-	-	-	-	-	-	427.398	-	-	565.802
Valore di fine esercizio entro 12 mesi	1.161.362	-	300.103	323.394	-	38.445	252.126	212.755	62.544	83.602	2.434.331
Valore di fine esercizio oltre 12 mesi	241.752	-	-	-	-	-	-	472.398	-	-	714.150

Suddivisione dei debiti verso fornitori per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i debiti della società per area geografica.

Non vi sono debiti in valuta aperti al termine dell'esercizio.

Debiti fornitori Italia			300.103	100,00%
Debiti fornitori UE			-	0,00%
Debiti fornitori extra UE			-	0,00%

I debiti verso istituti bancari scadenti entro l'esercizio rappresentano l'utilizzo delle linee di credito accordate alla Società ed in via residuale al debito verso il circuito interbancario per pagamenti effettuati con carte di credito ed alla contabilizzazione degli oneri di fine anno di competenza 2025 non ancora addebitati sul c/c di corrispondenza.

I debiti verso istituti bancari scadenti oltre l'esercizio si riferiscono alla quota capitale residua del finanziamento acceso in occasione dell'evento pandemico Sars Covid 19 ed all'accensione nel mese di dicembre 2025, di un finanziamento presso primario Istituto bancario per supportare l'attività operativa aziendale.

I debiti verso imprese controllate fanno riferimento alle attività rese dalla controllata Impronta Advance Srl così come meglio descritte nella sezione dedicata alle operazioni con parti correlate alla quale espressamente si rinvia.

I debiti verso imprese controllanti, afferiscono alle attività rese dalla controllante Impronta Group Srl così come meglio descritte nella sezione dedicata alle operazioni con parti correlate alla quale espressamente si rinvia.

I debiti verso imprese controllate da controllanti riguardano rapporti commerciali del precedente esercizio e rapporti finanziari del 2025 ricevuti da Impronta Action Srl.

I debiti tributari si riferiscono alle ritenute erariali sulle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori, a debiti per Iva periodica da versare ed al fondo imposte IRES/IRAP di competenza

dell'esercizio.

I debiti tributari scadenti oltre l'esercizio rappresentano il debito residuo per Imposta sul Valore Aggiunto per il quale è stato accordato il piano di rateizzazione da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono ai contributi dovuti sulle retribuzioni del personale dipendente.

La voce altri debiti accoglie il debito verso il personale dipendente per i ratei di ferie e permessi maturati, ma non ancora goduti ed in via residuale debiti verso clienti per acconti ricevuti.

Ratei e Risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi	
Valore di inizio esercizio	-	1.016.801	1.016.801	
Variazione nell'esercizio	-	- 217.713	-	217.713
Valore di fine esercizio	-	799.088	799.088	

A partire dal mese di settembre 2025 si è proceduto, sulla base delle intese contrattuali, alla fatturazione anticipata di una serie di eventi del corrente anno 2026, organizzati in favore di primarie committenze della Società.

Nota Integrativa Conto Economico

Valore della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
a) Ricavi vendite e prestazioni	4.357.147	3.680.185	676.962	18,39%
b) Variaz. rimanenze di prodotti	-	-	-	-
c) Variaz. rimanenze lavori in corso su ord.	-	-	-	-
d) incrementi imm.ni lavori interni	-	-	-	-
e) altri ricavi e proventi (contrib. in conto esercizio)	-	-	-	-
e) altri ricavi e proventi (altri)	1.837	5.740	- 3.903	-68,00%
Totale	4.358.984	3.685.925	673.059	18,26%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per area geografica

Italia	4.357.147	100,00%
Altri Stati UE	-	0,00%
Stati extra UE	-	0,00%

L'esercizio 2025 registra un'ulteriore espansione dell'attività economica ampliando ulteriormente il bagaglio esperienziale della Società.

La corretta pianificazione, ha generato valore aggiunto in termini di crescita dando corso a nuove opportunità e segmenti di mercato innovativi sinora mai "esplorati".

La scelta, coraggiosa, di perseverare nel continuo rinnovamento della comunicazione integrata, ha sistematicamente convinto i committenti, premiando la Società per la sua maniacale attenzione al concetto di innovazione.

L'innovazione ha generato inevitabilmente pressione, ma nonostante tutto, l'obiettivo del 2025 di dare priorità al "nuovo", è stato ampiamente raggiunto.

Il 2026 dovrà rappresentare prioritariamente l'anno dei "buoni frutti" e del consolidamento di tale sforzo e ciò al fine di migliorare ulteriormente i margini operativi.

Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Materie prime e merci	1.357	1.566	- 209	-13,35%
Servizi	3.508.941	2.730.082	778.859	28,53%
Godimento beni di terzi	37.951	121.004	- 83.053	-68,64%
Salari e stipendi	430.805	451.334	- 20.529	-4,55%
Oneri sociali	115.142	110.638	4.504	4,07%
Trattamento di fine rapporto	38.772	24.278	14.494	59,70%
Altri costi del personale	7.884	7.519	365	100,00%
Ammortamento imm. Immateriali	15.029	18.709	- 3.680	-19,67%
Ammortamento imm. Materiali	1.625	2.954	- 1.329	-44,99%
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	-	-	-
Svalutazioni crediti att.circolante	-	-	-	-
Var. rimanenze, materie prime	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	32.903	12.294	20.609	167,63%
Totale	4.190.409	3.480.378	710.031	20,40%

Suddivisione dei costi della produzione per area geografica

Italia	4.180.583	99,77%
Altri Stati UE	-	0%
Stati extra UE	9.826	0,23%

Sostanzialmente correlati l'aumento dei costi all'aumento del volume dei ricavi.

Come indicato nel commento ai ricavi, tra gli obiettivi del prossimo esercizio sarà prioritario migliorare la dinamica dei costi attraverso un'ancora più accurata valutazione delle scelte economiche operative al fine

di ottimizzare le dinamiche dei flussi in uscita.

Relativamente alle altre voci di costo si segnala:

La variazione della voce godimento beni di terzi è figlia di una diversa valutazione di talune spese 2025 che fino allo scorso esercizio venivano valutate estranee alla produzione diretta dei ricavi; nel corso del corrente esercizio tali spese sono state riclassificate nella voce costi per servizi.

Il dato aggregato dei costi del personale registra un sostanziale pareggio nonostante le unità complessive in forza alla Società siano diminuite nel corso dell'esercizio a conferma dell'attenzione posta in favore dei dipendenti per l'egregio lavoro svolto nel corso dell'anno.

Gli oneri diversi di gestione fanno riferimento ad oneri straordinari non ricorrenti e a sanzioni riferibili alle rateazioni accordate con l'Erario.

Proventi ed Oneri finanziari

Oneri - Proventi finanziari

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Proventi finanziari	1.229	712	517	72,61%
Oneri finanziari	56.020	75.522	- 19.502	-25,82%

Tra i proventi finanziari figurano interessi attivi maturati sulle giacenze dei c/c e dividendi dagli investimenti in titoli riclassificati nell'Attivo Circolante.

Nonostante il persistente gravoso onere del costo del denaro richiesto dal ceto bancario, che investe l'intero mondo dell'Impresa ormai da più esercizi, gli oneri finanziari registrano un sensibile miglioramento.

Nel dettaglio gli oneri si riferiscono al fisiologico ricorso alle linee di credito accordate alla società ed a pagamenti rateali in favore dell'erario.

Utili e Perdite su cambi

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Utili su cambi	-	2	- 2	-100,00%
Perdite su cambi	-	-	-	-
Differenza	-	2	- 2	-100,00%

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Rivalutazioni	1.935	-	1.935	100,00%
Svalutazioni	-	-	-	-
Differenza	1.935	-	1.935	100,00%

La Società ha provveduto, al termine dell'esercizio, ad allineare il valore economico di mercato dei titoli detenuti, iscritti nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
Imposte correnti	44.800	48.625	- 3.825	-7,87%
Imposte esercizi precedenti	30	378	- 348	-92,06%

Le imposte correnti si riferiscono per euro 33.928 ad Ires e per euro 10.872 ad Irap.

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono ad un allineamento Irap relativo all'anno d'imposta 2023.

Altre Informazioni***Obblighi di trasparenza***

Ai sensi dall'articolo 1, commi 125 e ss., della legge 4 agosto 2017, n. 124 si informa che la Società nel corso dell'esercizio è risultata assegnataria delle seguenti agevolazioni così come risultante dal sito web governativo www.rna.gov.it/trasparenza/aiuti di cui al prospetto che segue:

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Regione	Elemento Aiuto
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24974162	Fondo di Garanzia lg.662/96	25/11/2025	Lazio	2.110,00
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24959258	Fondo di Garanzia lg.662/96	21/11/2025	Lazio	4.665,03
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24724592	Fondo di Garanzia lg.662/96	24/10/2025	Lazio	1.055,00
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24724829	Fondo di Garanzia lg.662/96	24/10/2025	Lazio	2.637,50
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24224214	Fondo di Garanzia lg.662/96	01/04/2025	Lazio	1.695,61
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24225994	Fondo di Garanzia lg.662/96	01/04/2025	Lazio	1.356,50
28040	SA.109544	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Regime di aiuti	24226132	Fondo di Garanzia lg.662/96	01/04/2025	Lazio	813,89
807	SA9000	Incentivo per l'assunzione di lavoratori con almeno cinquant'anni d'età disoccupati da oltre dodici mesi e di donne di qualsiasi età, prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego regolarmente retribuito	Regime di aiuti	24017158	Incentivo per l'assunzione di over 50 e donne (art. 4, commi 8-11, L. 92/2012)	21/02/2025	Lazio	1.205,64
27647	SA.106009	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per l'assunzione di giovani lavoratori (art. 1 comma 10-15 L. 178/2020 - art. 1 comma 297 L. 197/2022)	Regime di aiuti	23493048	Esonero contributivo per le assunzioni di giovani lavoratori effettuate dal 1 luglio 2022 al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 297, L. 197/2022)	30/01/2025	Lazio	396,64

Dati sull'occupazione

Personale	Saldo al 31/12/2024	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Saldo al 31/12/2025
Dirigenti	-	-	-	-
Impiegati	12	1	2	11
Operai	-	-	-	-
Totale	12	1	2	11

L'incremento dell'esercizio si riferisce all'assunzione di un project manager mentre la variazione in diminuzione è relativa alle dimissioni di una risorsa addetta al reparto creativo e di un project manager.

Compensi e anticipazioni amministratori

Descrizione	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazione	%
anticipazioni	-	-	-	-
emolumenti	20.400	20.400	-	0,00%
Totale	20.400	20.400	-	0,00%

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si espongono i rapporti intrattenuti dalla Società con Parti Correlate.

La Società, nel corso dell'esercizio ha:

- reso a Impronta Action Srl
- supporto finanziario a fronte degli impegni e delle obbligazioni assunte.
- reso a Youmain Srl
- supporto finanziario a fronte degli impegni e delle obbligazioni assunte.
- ricevuto da Impronta Group Srl
- servizi amministrativi e di supporto logistico gestionale;
- servizi di supporto all'organizzazione delle risorse umane.
- ricevuto da Impronta Advance Srl
- servizi necessari al coordinamento delle attività logistico-informatiche relative agli eventi, in particolare attraverso la implementazione e sviluppo di soluzioni software utili ad una migliore gestione dei medesimi.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, si segnala quanto segue.

Nel mese di febbraio 2026 Impronta Advertising Srl e la controllante Impronta Group Srl hanno ottenuto la certificazione "B Corp".

La certificazione "B Corp" attesta le aziende che rispettano elevati standard di performance sociale, ambientale, trasparenza e responsabilità, misurati dall'ente no-profit B Lab.

Le Società B Corp, attive in vari settori, perseguono pertanto un business orientato al beneficio comune e non solo al profitto.

Nell'ambito del processo valutativo (*cd assessment*), funzionale all'ottenimento della certificazione in esame, l'ente certificatore ha proceduto alla valutazione del Gruppo Impronta nel suo insieme.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c., è possibile consultare i prospetti di bilancio, sul sito <https://impronta.group/dati-societari>

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente all'utile di esercizio, pari ad euro 71.100, il Presidente del Consiglio di Amministrazione propone di destinare il risultato di esercizio come segue:

- euro 1.898 al Fondo Riserva Legale a saturazione del quinto del Capitale Sociale;
- euro 69.202 al Fondo Riserva Straordinario

Nota Integrativa parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Come enunciato nei principi generali di redazione, il presente bilancio è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale, in quanto si ritiene non sussistano dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al **31.12.2025**.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Cinti